

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO PACCINI"

Via Baracca, 25 – 20845 SOVICO (MB)
Tel. 039 2013458 Fax 039 9418970

C.F. 83012430159 – Codice univoco ufficio UFJ2GP
E- mail: miic894006@istruzione.it - miic894006@pec.istruzione.it
www.icpaccinisovico.gov.it



SCUOLA PRIMARIA: AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

NORMATIVA

La Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, fornisce indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 introduce importanti modifiche sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado

VALUTAZIONE

Valutazione periodica

Le valutazioni periodiche devono essere in numero congruo (almeno 3 per quadrimestre) per permettere la formulazione del voto finale, il voto quadrimestrale viene proposto dall'insegnante titolare di materia che tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche e di altri elementi significativi. (vedi modalità di attribuzione dei voti)

Voti finali e livelli d'apprendimento

La valutazione finale è espressa con votazioni in decimi, tali votazioni esprimono diversi livelli d'apprendimento (**vedi griglia**)

Descrizione processo formativo e livello di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione, oltre ad essere espressa in decimi, è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, concordati fra TUTTI gli insegnanti del TEAM.

Giudizio sintetico di comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico concordato fra tutti gli insegnanti del TEAM, riferito alle competenze di Cittadinanza. (**vedi Rubriche per l'attribuzione del giudizio di comportamento**)

Giudizio IRC e Attività alternativa

I docenti di religione cattolica esprimono la valutazione delle attività svolte, per i soli alunni che se ne avvalgono, tramite un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

ALUNNI BES

Per gli alunni DVA: i voti delle materie sono da riferirsi al PEI. Nella scheda di valutazione NON deve comparire alcun riferimento alla loro certificazione.

Per gli alunni DSA: i voti delle materie sono da riferirsi al PDP.

Per gli alunni stranieri di recente inserimento a scuola (NAI): nel giudizio globale "la valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, ne consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

In caso di non ammissione gli insegnanti del team di classe prepareranno una relazione scritta in duplice copia, di cui una è da depositare in Presidenza entro la fine di maggio, mentre l'altra va presentata, discussa in sede di Consiglio di classe/scrutinio, firmata in calce da tutti gli insegnanti di classe, poi conservata nel registro di classe. La relazione si articolerà nei seguenti punti: - situazione di partenza dell'alunno - obiettivi stabiliti nella programmazione - interventi individualizzati operati dagli insegnanti per il raggiungimento di tali obiettivi - risposte didattiche e comportamentali dell'alunno - collaborazione della famiglia- motivazioni conclusive.

In sede di scrutinio, a fronte delle decisioni assunte all'unanimità, il voto 5 potrà essere confermato o modificato. Per gli alunni che presentino insufficienze, va segnalato nel giudizio globale che "il Consiglio di classe decide di ammettere l'alunno/a alla classe successiva, nonostante siano presenti carenze/gravi carenze in (indicare le materie). Per tali materie si richiede un fermo lavoro di recupero estivo".

La non ammissione si intende approvata se viene votata all'unanimità dagli aventi diritto secondo le indicazioni del DPR 122/2009 (Regolamento per la valutazione, ai sensi degli artt. 2 e 3 del DL 137/2008, convertito con modificazioni dalla L. 169/2008) riguardante la valutazione nella scuola primaria, in riferimento al D. Lgs. 59/2004 (art. 8). Nel caso di non ammissione, al giudizio riportato sulla scheda va aggiunta la motivazione. Nel caso di voto NON sufficiente predisporre una breve relazione da allegare al verbale di scrutinio

OPERAZIONI DI SCRUTINIO E VERBALIZZAZIONI

Le valutazioni vanno inserite nell'apposita funzione del registro elettronico, generando la tabella riepilogativa dei voti. Una copia cartacea della tabella, firmata da tutti i docenti, è da allegare al verbale dello scrutinio, che viene stampato e salvato al momento stesso dello scrutinio. La tabella riepilogativa delle valutazioni, il verbale ed ogni eventuale documentazione allegata dovranno essere firmati da tutti i docenti presenti, compresi i docenti di sostegno e di IRC.

Alla luce delle suddette indicazioni, il verbale, redatto al termine dello scrutinio intermedio e finale, deve riportare, i seguenti elementi:

- voti delle singole discipline;
- giudizi sintetici dell'insegnamento della religione cattolica e delle eventuali attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica;
- giudizi relativi alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni singolo alunno;
- giudizi sintetici relativi al comportamento.
- Relazione su BES,
- Relazione su voto non sufficiente
- Relazione in caso di non ammissione

Griglia di CORRISPONDENZA TRA VOTAZIONI IN DECIMI, GIUDIZI E DESCRIZIONE DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTO 10 = giudizio OTTIMO - Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni

VOTO 9 = giudizio DISTINTO - Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, , autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, capacità di operare collegamenti tra discipline

VOTO 8 = giudizio BUON -Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

VOTO 7 = giudizio BUONO Conoscenze generalmente complete, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

VOTO 6 = giudizio SUFFICIENTE-Conoscenze semplici e generiche dei contenuti disciplinari essenziali, basilare capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

VOTO 5 = giudizio NON SUFFICIENTE-Conoscenze frammentarie e incomplete o minime Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, frammentaria applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Gennaio 2019